

Il Giornale di
PALAZZOLO s/O

ANNO XXIII - Dicembre 2017 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Dicembre 2017



Una Pro a tutto cuore

Arriva Andrea Manenti dal Palosco

di Giuseppe Morandi



L'impatto con la Seconda categoria, per il momento, sembra non aver creato grandi problemi alla squadra di Corsini, che sta veleggiando nelle zone alte della classifica del girone D. Dopo 14 partite, a sole tre giornate dal termine del girone di andata con la squadra palazzolese che deve riposare all'ultima giornata, i ragazzi allenati da Corsini si trovano in seconda posizione con i loro 28 punti, con il tabellino che dice 9 vittorie, 1 pareggio e 4 sconfitte con 24 reti realizzate e 9 subite, a sette lunghezze dalla prima in classifica, La Sportiva di Monticelli Brusati. Niente male per una formazione neopromossa, nonostante tutte le difficoltà presenti,

❑ a pag 4

EDITORIALE

Giacinto, l'uomo dei pesci

di Massimiliano Magli

Avrei voglia di raccogliere di più, di averti in una camerata di letti e di addormentarmi con le tue storie. «L'amore silenzioso dei pesci che ci aspettano nel mare»... cantava Lucio Dalla.
Averti conosciuto Giacinto è stata un'immensa fortuna.
Ma perché, da quando sono piccolo, ho trovato maestri soltanto nei più anziani di me?
Sarebbe la cosa più normale secondo gli antichi.
Oggi invece...
Ma dimmelo tu, vecchiaccio con un sorriso che estrai con «nonchalance» disarmante!
Dimmelo tu.

❑ a pag 8

I tre ponti sull'Oglio della A4

A San Pancrazio la prima autostrada

Arch. Gianmarco Pedrali



Partì dall'efficiente intraprendenza di Gianmarco Vezzoli, promotore e sostenitore di grandi opere pubbliche, la realizzazione dell'autostrada Bergamo - Brescia, con il casello di San Pancrazio: aperta nel 1931, essa fu la primitiva opera, molto positiva ed importante, che diede inizio alle grandi vie di comunicazione del Nord. Ciò indubbiamente grazie al suo principale promotore, grande sostenitore della sua San Pancrazio, tanto da divenire il maggiore oppositore alla sua aggregazione a Palazzolo, che l'avrebbe sottratta ad

❑ a pag 11











Un libro per dicembre

di Marina Cadei

Lo Schiaccianoci, prima di diventare il festoso balletto che a dicembre porta grandi e piccini nei più bei teatri d'Europa segnando così l'inizio del periodo natalizio, è un storia. Una storia magica. Scritto nel 1816 da E.T.A. Hoffman, autore prominente del Romanticismo tedesco, per allietare i propri figli e nipoti, questo piccolo tesoro racconta la fantastica avventura di un umile oggetto, lo schiaccianoci per l'appunto, a forma di soldatino regalato alla piccola Marie (Clara nella trasposizione musicata da Cajkovskij e coreografata da Marius Pepita e Lev Ivanov) la sera della vigilia di Natale dal padrino Drosselmeyer, un eccentrico amico di famiglia che si diletta nel costruire preziosi regali natalizi.
Durante la notte, il soldatino prende vita per difendere la piccola dal cattivo Re dei Topi accompagnandola poi in un mondo di marzapane abitato da personaggi magici come la Fata Confetto. Sogno o realtà? Pare un sogno che svanisce all'alba con Marie ferita dopo aver sbattuto il braccio durante le battaglie oniriche.
Sembra realtà quando il nipote di Drosselmeyer assomiglia incredibilmente allo Schiaccianoci e Marie alla Regina del Regno delle Bambole. Il testo di Hoffmann venne poi rimaneggiato da Alexandre Dumas padre che scrisse e pubblicò La Storia dello Schiaccianoci, una versione dai toni più leggeri da cui è liberamente tratto il balletto classico. Il Natale, che siate credenti oppure no, è un momento magico anche per i più reticenti, la sua magia sta nel regalarsi il dono del tempo, del non-lavoro, nello scambiarsi un presente davanti ad una cioccolata calda (ho detto un presente, non la Xbox Slim), nell'augurare ed augurarsi un buon anno a venire, nello smaltire le abbuffate sul divano, in pigiama, una buona tazza di the speziato alla cannella, chiodi di garofano e anice stellato, un buon libro (ho detto libro, non Candy Crush sull'IPhone 7).
Lo sapevano bene Dickens che compose Il Canto di Natale, Gogol' con il suo racconto La notte prima di Natale, e ancora Trollope, Louise May Alcott, Agatha Christie e P.D. James per nominarne alcuni che hanno regalato al Natale tante piccole magiche storie. E lo sapeva bene J.R.R. Tolkien che per anni scrisse lettere firmate da Babbo Natale facendo credere ai propri figli che il carteggio con la Lapponia fosse reale.
E lo sa pure Tim Burton che a tutti coloro che temono e vedono questo periodo dell'anno come un incubo tra regali a prezzi gonfiati per l'occasione, dolci ipercalorici, bevute imbarazzanti e mal di testa del giorno dopo invalidanti, omelie soporifere e zuccheroso buonismo spinto, dedica il suo gotico Nightmare before Christmas per esorcizzare le ansie da prestazione natalizia.
Ne avete da leggere e da guardare per 'sto mese, no?! ■



LAUREA



Mara Manessi sì è laureata con 110 e lode in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare presso l'Università Statale di Milano. Si congratulano con lei la mamma Cinzia, il papà Giovanni, nonni, cugini, parenti e tutti quelli che la conoscono.
Congratulazioni anche da parte della nostra redazione.

FESTA DELLA CLASSE



Nei giorni scorsi la classe 1944 ha festeggiato i 73 anni ritrovandosi presso la sede degli Alpini di S. Pancrazio

Premiato il Dama Club

Dalla Fid arriva la Medaglia di Bronzo

Arrivano buone notizie dalla Federazione Italiana Dama per l'Asd Dama Club di Palazzolo guidata dal presidente Giovanni Dossi: il Consiglio Federale, nella riunione che si è tenuta a Roma lo scorso 28 ottobre, tenendo conto «del Regolamento Onorificenze della Fid e considerate delle richieste ricevute e presentate d'ufficio» ha deciso di assegnare al sodalizio palazzolese l'onorificenza Fid della Dama di Bronzo. Ci complimentiamo con il presidente Dossi e tutti gli atleti del Dama Club Palazzolo per l'importante riconoscimento ricevuto e per l'ottimo lavoro svolto in questi anni di attività. ■

Ottavo concorso “Riccardo Mosca”

Iscrizioni chiuse il 2 dicembre

di Giuseppe Morandi

Il mese scorso è stato presentata l’ottava edizione del concorso “Riccardo Mosca” riservato agli studenti delle scuole superiori di Palazzolo sull’Oglio, l’Istituto Marzoli e l’Istituto Falcone.
Il concorso è organizzato, con il patrocinio del Comune, dalla famiglia Mosca e dall’Istituto Marzoli, con il patrocinio del Comune e dell’Assessorato alla cultura. Per partecipare i ragazzi dovranno produrre un evento teatrale sul tema dell’anno che è “ami[non] ami?”: si tratta di una performance della durata massima di un quarto d’ora che rielaborino in maniera creativa il tema contenendo al suo interno elementi di poesia, fotografia, multimedialità, pittura, musica, danza e recitazione.


Riccardo Mosca

Gli studenti iscritti, in numero minimo di due per gruppo di lavoro, avranno a disposizione alcuni momenti formativi e un laboratorio di teatro.
Le iscrizioni si chiudono sabato 2 dicembre, quando si terrà un evento dedicato alla formazione dei gruppi e alla presentazione del Laboratorio Arti interpretative dal Vivo a cura dell’Associazione Filodirame. Il programma del Premio Mosca prevede nei mesi di dicembre e gennaio un incontro con il testimone privilegiato; tra dicembre, gennaio e febbraio si terranno degli eventi organizzati dalla Biblioteca di istituto e della Commissione a sostegno del tema dell’anno, con presentazione dei libri e film, letture animate, avvio alla scrittura drammaturgica. Tra gennaio, febbraio e marzo si svolgeranno sei incontri di animazione teatrale sul tema del concorso: è obbligatoria la frequenza ad almeno tre incontri per i partecipanti al concorso.
Gli incontri si effettueranno il lunedì o il mercoledì. Sabato 3 febbraio verrà consegnata l’idea progetto con cui si intende partecipare alla gara su una scheda riportante il titolo del progetto, i partecipanti e le esigenze tecniche. A marzo ed aprile, su richiesta, sarà possibile avere ulteriori incontri personalizzati per la realizzazione dei progetti da portare in gara. Ciascun gruppo potrà fruire di 2 ore di consulenza. Il 5 maggio presso il Teatro Sociale, dalle 19 ci saranno le premiazioni. Nello stesso mese, i vincitori dell’ottava edizione del premio “Riccardo Mosca” andranno al Festival Laiv, organizzato da Fondazione Cariplo al Teatro Elfo Puccini di Milano. Il gruppo che si classificherà al primo posto riceverà 600 euro, il gruppo secondo classificato 500 euro e il gruppo terzo classificato 400 euro, è previsto anche un riconoscimento speciale della giuria di 200 euro ai lavori che si segnaleranno per originalità o efficacia espressiva. La valutazione dei lavori è a carico della Commissione presieduta dalla Dirigente scolastica, composta dal signor Beppe Mosca, da due ex studenti, da una rappresentante dell’Ente locale e di tutte le componenti di istituto, con l’apporto esterno del professor Carlo Susa, esperto di drammaturgia, in qualità di responsabile scientifico del processo di valutazione. ■

Presepi in mostra

Il Circolo Filatelico e Numismatico palazzolese, in collaborazione con la Fondazione Cicogna Rampana Onlus, con l’associazione Amici Clarensi del Presepe ed il Circolo Collezionisti città di Chiari, organizza “L’arte del presepio in Fondazione”, mostra filatelica e di presepi in miniatura.
La parte filatelica della mostra rappresenta i temi “La favola di Natale: il pettirosso e Gesù bambino”, “La buona novella” e “Ritratto di Madonna con bambino”. La mostra ad ingresso libero sarà presso il salone Bordogna di via Garibaldi, aperta il 24 dicembre, 31 dicembre e 6 gennaio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, mentre il giorno di Natale e il primo gennaio sarà visitabile dalle 15 alle 18,30. Sarà presente il presepista Maurizio Ranghetti con le sue creazioni artigianali. ■

Lettera dal fronte nella Grande guerra

Presentata opera di Marco Bonari

di Giuseppe Morandi

Il 14 dicembre è stata presentata presso la sede degli Alpini di Palazzolo l’opera di Marco Bonari, giornalista professionista ed ora consulente tecnico legale, che parla del sacrificio dell’alpino palazzolese Giovanni Battista Suflico. Presente alla serata un pronipote di Sufflico. L’opera è un libretto di 60 pagine, che Bonari ha raccolto con molto mestiere e dedizione e che riportata scritti e lettere che ricordano le due figure della famiglia Sufflico, padre e figlio. Si tratta di materiale che Marco Bonari ha potuto visionare grazie al “Museo dei ricordi di guerra”, inaugurato quasi otto anni fa. Una serata speciale, che ha permesso ai palazzolesi di ricordare i tempi della Prima Guerra Mondiale, di cui cade il centenario.
■



PER NATALE REGALA
LA PASTA DI VALDIGRANO
Qualità e sapore in formati assortiti
3 Kg
5 Kg VALBIO
A scelta tra:
• PASTA BIOLOGICA
• PASTA BIOLOGICA INTEGRALE
10 Kg
la pasta di VALDIGRANO
qualità superiore
Per informazioni e ordini: 030 770 4444 - pacchinatale@valdigrano.com
Valdigrano - via Borsellino 35/37 - 25038 Rovato (BS)
PARTE DEL RICAVATO VERRÀ DEVOLUTO IN BENEFICENZA

Ritaglia il coupon!
SCONTO DEL 20%
ANCHE SU ARTICOLI SCONTATI
PIQUADRO



CASA DEL GUANTO
presso C.c. Freccia Rossa - Viale Italia, 31
Brescia - Tel. 030.49244 - casadelguanto@alice.it
www.casadelguanto.net



Il Giornale di PALAZZOLO s/O SPORT



¬ dalla pag. 1

Una Pro a tutto...

essere seconda in classifica, ma sicuramente non una sorpresa per chi lavora nella Pro, conscio di quanto si sta facendo.
Una sorpresa che non fa felici tutti, vista la costanza con cui certe male lingue criticano la squadra affermando che giochi male, motivando la loro posizione con le ultime prestazioni e dimenticando che la Pro ha una delle rose più giovani del girone, non ricordando inoltre le assenze per infortunio di giocatori del calibro di Bianchetti, Baldassarre, Bertoli e Berardi. Troppo facile criticare nei momenti difficili, quando sarebbe necessario il sostegno di tutti ricordando che tutto ruota intorno al lavoro del presidente Facchetti e del mister Corsini, che devono sopperire, il primo, alle lacune presenti in ambito societario e, il secondo, in quelle in ambito della prima squadra.
La Pro è in Seconda categoria, ma la città non risponde alle esigenze che questo comporta: gli sponsor sono pochi, in una città di ventimila abitanti si potrebbe fare un po' di più.
Il presidente Facchetti, che ha accettato l'incarico di far rinascere il Palazzolo per il grande amore che lo lega alla squadra, non vuol però certo tornare alle annate passate, vissute sul filo del rasoio e che hanno portato al disastro che tutti conosciamo.
Anche perché la società, vuoi per le difficoltà capitate tra capo e collo nei mesi scorsi, si è trovata davanti problematiche non comuni da risolvere.
Per quanto riguarda la rosa della prima squadra, dal mercato è arrivato un nuovo giocatore: è Andrea Manenti classe 1986 dal Palosco, centrocampista che darà un sostegno importante alla nostra linea mediana, dato che i tempi di recupero degli infortunati sono più lunghi del previsto. Il girone di ritorno inizierà il 14 gennaio contro il Chiari in casa, con la speranza che la situazione si normalizzi. Rimanendo a questo finale di girone di andata, la squadra di Andrea Corsini non si è dimostrata inferiore a nessuno, affrontando a viso aperto anche la capolista, La Sportiva, e uscendo dal campo con una sconfitta di misura (1-2) che, viste le assenze per infortunio, è decisamente immeritata.
Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. ■



I Pulcini 2009 della Pro Palazzolo (© Davide Cimino)



Gli Alievi del S.Pancrazio (© Davide Cimino)





I LUNEDÌ DELL'ACQUA
18 dicembre 2017 • Ore 18.00
• Palazzolo sull'Oglio
Sala Civica

interverranno
GABRIELE ZANNI Sindaco di Palazzolo sull'Oglio
GABRIELE ARCHETTI Presidente di Fondazione Cogeme
DARIO LAZZARONI Presidente di Cogeme Spa
DANIELA GERARDINI Presidente dell'Ufficio d'Ambito di Brescia
ERNESTO CAMPANA Consigliere d'amministrazione di Acque Bresciane
MAURIZIO TIRA Rettore Università degli Studi di Brescia
Il ruolo dell'Università nel campo dei servizi pubblici nella ricerca ed innovazione
PAOLO SAURGNANI Direttore generale Acque Bresciane
Acque Bresciane: l'impegno nell'innovazione e sinergie con l'università
FABRIZIO SPEZIANI Direttore Sanitario ATS Brescia
Le acque potabili e la salute dei cittadini

Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

UNA REALTÀ TERRITORIALE NATA PER GESTIRE IL RICCO PATRIMONIO IDRICO
DELLA COMUNITÀ DELL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
Dalla sorgente al rubinetto seguendo tutto il ciclo dell'acqua:
solo acque bresciane

SEGUIRÀ APERITIVO
A tutti i partecipanti verrà donato il "Kit di riduttore di flusso"

PROSSIME DATE: PISOGNE 22-01 VILLACHIARA 26-02
info: segreteria@acquebresciane.it - 030.7714210

acquebresciane.it

Verso un'economia circolare

Assessorato alla cultura Comune di Palazzolo sull'Oglio

RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI
RISTORANTE PIZZERIA L'Aragosta
RISTORANTE & PIZZERIA O' Scugnizzo
RISTORANTE - PIZZERIA PULCINELLA
RISTORANTE - PIZZERIA Il Veliero

Il Veliero

RISTORANTE PIZZERIA

Augura a tutta la clientela
un felice Natale e un buon 2017

Menù di Natale

25 Dicembre 2017 ore 12.30

Aperitivo di benvenuto

ANTIPASTI
Insalata di mare
Fantasia di Mare (polipo-pesto e patate)
Capasanta ripiena - Insalata di baccalà
Bocconcino di bufala-prosciutto crudo
fagottino di bresaola - Salame nostrano - sott'olio

PRIMI
Gnocchetti sardi con salsiccia
caciocavallo e zafferano
Farfalle al salmone

SECONDI
Fritto di calamari con verdure julien
Sorbetto
Arrosto di tacchino con funghi misti

Tronchetto di Natale

Vino Acqua Caffè Spumante
€ 43,00 Su prenotazione
Menù bambini € 20.00

Menù di San Silvestro

31 Dicembre 2017 ore 20.30/21.00

Aperitivo di benvenuto

ANTIPASTI
Ostrica cruda-Insalata di mare
Fantasia di tonno con olio e limone
Cocktail di gamberetti all'arancio
Fantasia di crostacei – capasanta gratinata

PRIMI
Risotto alla marinara
Trofie con pesce spada e porcini
Sorbetto

SECONDI
Filetto di Branzino alla mediterranea
(gamberone coda di rospo)
Con patate al forno

Cascate di bignolata

Spumante Vino Acqua Caffè
€ 55,00 Su prenotazione
Menù bambini € 20.00
Menù di carne € 50,00

Si accettano prenotazioni per Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni, Compleanni, Feste della Classe, Banchetti
Pranzi di lavoro 11.00 €

POSSIBILITÀ DI PIATTI DA ASPORTO TUTTO L'ANNO

Aperto tutti i giorni
Seguici anche su Facebook per le novità

RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI
Ristorante Pizzeria
BELLA NAPOLI
via Brescia, 1 - Chiari
Sempre Aperto
030.711479

RISTORANTE PIZZERIA L'Aragosta
Ristorante Pizzeria
ARAGOSTA
via M. Ducco, 33 - Brescia
Chiuso il lunedì
030.307241

RISTORANTE & PIZZERIA O' Scugnizzo
Ristorante Pizzeria
O' SCUGNIZZO
via Tre Innocenti, 12 - Montichiari
Chiuso il lunedì
030.9960526

RISTORANTE - PIZZERIA Il Veliero
Ristorante Pizzeria
IL VELIERO
via Rudone, 15/27 - Rovato
Sempre Aperto
030.723159

RISTORANTE - PIZZERIA PULCINELLA
Ristorante Pizzeria
PULCINELLA
via Cremignane, 9 - Loc. Ciochet - Iseo
Chiuso il lunedì
030.9868744

Pallamano: il presidente si rivela un trascinatore

Ermanno Gussarini guida virtuosa del gruppo

di Giuseppe Morandi

Incontrando Ermanno Gussarini, il presidente della Pallamano palazzolese, capisci subito che ti trovi di fronte ad una persona con un forte carattere ed idee chiare. Una persona da prendere sul serio e che ama stare capisci con i piedi per terra ed avanzare con i piedi di piombo, che sa il fatto suo e non ama accontentarsi di ciò che ha raggiunto, ma vuole sempre migliorarsi. Un presidente con la "P" maiscola, che ha un grande desiderio: portare la pallamano Palazzolo sempre più in alto. Il presidente Gussarini è di Cologne, sposato con Anna e ha un figlio, Michele, che fino a qualche anno fa giocava a pallamano. Nella vita lavorativa è un imprenditore ed ha fondato, con altri quattro soci, la Tepas automazioni e robot che ha sede a Brescia, ma anche diverse filiali nel Nord dell'Europa e in Romania. Entrando nel vivo della conversazione, spostandosi sulla sua passione per la pallamano, capisci che il suo obiettivo è di formare una società che sappia fare il salto di qualità ed arrivare a competere a livello nazionale. La pallamano è una passione che è partita poco più di dieci anni fa, quando è entrato a far parte nel 2004 nella società della sua città d'origine, Cologne, dove è rimasto più di dieci anni. Nel 2015 ha deciso di iniziare una nuova avventura e seguire il maestro Riccardo Riccardi: arrivato a Palazzolo nel giro di due anni ha portato in palestra più di 140 ragazzi, oltre a tanti dirigenti che hanno dato una mano nella costruzione della nuova società. Da quest'anno Ermanno Gussarini è referente per la Lombardia delle squadre Under 9, 11 e 13. Alla sua società il presidente Gussarini ha voluto dare una struttura ben precisa, che inizia affidandosi ad allenatori preparati che lavorano sul campo: a capo dello staff tecnico c'è il Direttore Tecnico Riccardo Riccardi, Stefano Zanni è l'allenatore della squadra femminile, Sergio Raineri è l'aiuto allenatore, Maurizio Cavalleri è l'allenatore degli Under 11 e 13, mentre Michele Lancini è l'aiuto allenatore. Iniziamo la nostra chiacchierata chiedendo il presidente perché ha lasciato la società del Cologne.

«Ho lasciato, perché gli obbiettivi della società non erano più i miei. Non condividendo più gli obbiettivi ho preferito lasciare».

Quando sei arrivato a Palazzolo come ti sei trovato?

«Bene! All'inizio è stata una novità. I primi mesi si era un po' perplessi, poi con l'andar del tempo, vuoi per uno sport nuovo, abbiamo avuto un buon seguito, anche a livello di rapporti con il Comune, sono molto soddisfatto».

La pallamano è uno sport nuovo per Palazzolo, per non dire sconosciuto: pensavi di riuscire a trovare tanto entusiasmo?

«Sinceramente no! Però ci speravo. Quando io e Riccardi ci siamo incontrati, eravamo venuti via entrambi da Cologne, ci siamo guardati in faccia ed entrambi abbiamo detto: partiamo! E siamo partiti. Pensa che il mese scorso abbiamo fatto la riunione con i genitori dei più piccoli, gli Under 9, ne abbiamo 24 di miniatleti. Non so quante società sportive di pallamano hanno 24 ragazzini di 9 anni».

Questi bambini vengono a giocare a pallamano perché non riescono negli altri sport, o c'è qualche altro motivo?

«La pallamano è uno sport diverso dal calcio; nel calcio usi le gambe, mentre nella pallamano adoperi tutti gli arti del corpo. Praticamente è più completo. Anche i genitori vedono che questo sport è più completo ed è forse per quello che spingono i propri figli a venire a giocare. Poi ti dirò anche di più, noi stiamo lavorando molto nelle scuole. Bisogna darsi una struttura ed avere delle risorse, i risultati ci danno ragione».

In due anni a Palazzolo, quante persone siete riusciti a portare in società, tra atleti, dirigenti ed altro?

«Circa 500 persone. E come atleti circa 140 giocatori. Per il trasporto dei ragazzi, abbiamo comprato un pullmino, ma ci sono anche i genitori che sono molto disponibili, ci seguono e così fanno anche il tifo».

Voi avete un giocatore che è nel giro della Nazionale, ha vinto il campionato, la Supercoppa Italia con il Bolzano. Insomma, può essere un punto di riferimento per i vostri ragazzi?

«Certo. È Nicola Riccardi, quando ci viene a trovare i ragazzi sono felicissimi: per loro è un esempio».

Prospettive?

«Io sarò ambizioso, ma fra due anni voglio fare una squadra Senior a Palazzolo, per poter giocare a livello nazionale: sia maschile che femminile. Io mi auguro che questa città possa disputare un campionato di Serie A. Sarebbe lusinghiero, ma se ci crediamo possiamo farcela. Perché anche il Comune è molto disponibile e ci da veramente una mano. Anche gli sponsor, sono molto importanti. Insomma se lavoriamo in gruppo possiamo farcela. Scrivi pure che fra cinque anni la Pallamano Palazzolo è in serie A!».

Allora la tua scommessa è vinta?

«Si! Adesso bisogna mantenerla. Prima di concludere, vorrei fare gli auguri a tutti per le feste natalizie». ■



Ermanno Gussarini



Allenatori e dirigenti della Pallamano Palazzolo

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950



Natale 2017
per informazioni e ordini
346.2542242
clarabella@cascinaclarabella.it
www.cascinaclarabella.it
ISEO - VIA DELLE POLLE, 1800



CLARABELLA
FRANCIACORTA
CUORE BIO,
GUSTO ETICO

Per le **AZIENDE** e le **FAMIGLIE**



Confartigianato Imprese

BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

Analisi gratuita
Contratti ENERGIA e GAS



- Verifica prezzo **MATERIA PRIMA**
- Verifica voci aggiuntive e **IMPOSTE**
- Verifica **PENALI** e correttezza fatturazione
- Disponibilità di **PREZZO** fisso o variabile
- **ASSISTENZA** nella gestione dei contratti, pratiche, reclami



Analisi gratuita
CONTRATTI ASSICURATIVI

- Verifica **CONTRATTI** doppie coperture nascoste
- Verifica adeguatezza **FRANCHIGIE**
- Analisi delle clausole **ASSICURATIVE**
- Analisi dei **COSTI** in essere
- **ASSISTENZA** nella gestione dei contratti

Servizi
TECNICI e FORMATIVI



- Sicurezza sul **LAVORO** (D.lgs 81)
- Tutela ambientale **RIFIUTI**
- Igiene alimentare **(HACCP)**
- **FORMAZIONE FINANZIATA,** corsi per digital innovation - **IMPRESA 4.0**



Accesso al
CREDITO AGEVOLATO

- **COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA**
- **CREDITO** e **FINANZA** agevolata
- **CONSULENZA** bancaria e finanziaria



Strumento di giustizia
MEDIAZIONE CIVILE

- Risoluzione di **CONTENZIOSI TRA AZIENDE,** evitando tempi e costi lunghissimi dei procedimenti giudiziari civili. Tempo massimo **3 MESI**.
- Estrema **RISERVATEZZA** del procedimento.
- **COSTI CERTI** in base al valore della lite.

ASSOCIARSI CONVIENE, GUARDA AL FUTURO

Il Presidente Eugenio Massetti e la Giunta di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale augurano agli artigiani, alle loro famiglie e ai dipendenti, un Natale di pace e felicità con la speranza in un 2018 finalmente ricco di soddisfazioni. "Non smetteremo di far sentire la nostra voce, facendoci carico delle esigenze e delle problematiche di cui ancora soffrono le imprese bresciane, convinti che saremo sempre di più e potremo così continuare a contare" **Eugenio Massetti.**



BRESCIA | Via Orzinuovi, 28 | Tel. 030.37451 | www.confartigianato.bs.it

Francesco Ghidotti fa 86 anni

L'omaggio del figlio Angelo

Garès mai pensàt de rià a otantases agn', mi ha detto il papà l'altro ieri.
Ci è arrivato il 2 dicembre, a 86. Ed è ancora lui, appassionato, entusiasta, sempre pronto a raccontarti un pezzo di storia e ad arrabbiarsi per qualcosa che non gli va giù.
Con un po' di energia in meno, e di dolcezza in più.
Auguri papà. Questa foto è di qualche anno fa, ma la scelgo, fra tante, perché mentre racconti, sei veramente tu.
—
Ricordo il giorno in cui mi hai scritto per dirmi: «Massimiliano ne faccio 80 tra poco. Devo pensare assolutamente a qualcosa per il mio archivio».
E ci è scappato un portale web e un progetto destinato alla Fondazione Cicogna Rampana.
Ma, nel frattempo, ne hai fatti altri 6 «vigliacco» il mio MAESTRO.
Hai addosso l'amore che Gesù insegnava. Lo hai messo su tutto, non sarà mai corretto dire solo sulla cultura locale. Perché tu non lo sai Cèco che quando guardi hai l'occhio che tremola di felicità e gioia quando parli della vita che hai intorno...
E questo dono è il dono dei semplici. Quello, per dirlo ai perduti di valori, che potrebbe avere un milionario come un povero in fatto di Isee...
I semplici trascendono il denaro e le fortune, anche eventualmente possedute, per andare al senso della vita. A me oggi tocca dirti così. Il cuore detta.
Ciao Cèco.

MASSIMILIANO MAGLI



Francesco Ghidotti, esimio maestro e sindaco emerito

LE RICETTE DELLA LUCIANA

Zuppa di lenticchie (Antica ricetta Abruzzese)

Ingredienti per 4 persone:
300 g. di lenticchie secche;
200 g. di castagne arrostite (caldarroste);
80 g. di lardo;
1 cucchiaio di conserva di pomodoro;
3 cucchiai di olio;
timo e pepe
crostini di pane;
½ bicchiere di vino bianco.
Rosolare il lardo tritato fine nell'olio. Aggiungere le lenticchie già ammollate, il vino bianco, il pomodoro, circa 2 litri di acqua, il pepe, il timo avvolto in una garza, il sale e far cuocere per circa un'ora.
A metà cottura aggiungere le castagne tagliate a pezzi. Preparare nel frattempo i crostini a cubetti o a fette utilizzando pane rustico.
Servire la zuppa con i crostini. Buon appetito! ■





¬ dalla pag. 1

Giacinto, l'uomo...

Ma no, dai, fai a meno, stavolta, che lo so già.
Voltati dall'altra parte e dormi che questa notte devi alzarti per fecondare gli storioni.
Voltati dall'altra parte, che la natura del sonno ti pretende insieme alle stelle della notte. Sogna, ne hai il diritto.
Si avvicina Natale ed è immensa l'emozione di sentire avvicinarsi la tua presenza che ogni anno reca un piccolo immenso dono, tanti sogni e tante domande. Si chiama pensiero, presenza, saggezza.
Mi hai insegnato a bere limone dopo le notti fumanti, spiegandomi che l'acido del limone è come il bacio di una donna che pensi brutta e invece la scopri tesoro dopo che magari l'hai persa.
«L'acidità del limone non è gastrica ma polmonare, va via in un attimo e si trasforma in un reale antiacido e antitumorale», mi spiegavi mentre mi raccontavi delle tue disavventure di salute e fissavi il monocolo del microscopio come a sfogliare la divina commedia della vita...
Poi guardo su internet, curioso come sono, e scopro i pochi oncologi, che non sono schiavi delle società farmaceutiche, a spiegare cosa combini miracolosamente il limone nel nostro corpo insieme a mille altri frutti e verdure. Avevi ragione, come ho detto mille volte a mio padre, solo dopo, solo tardi.
Limone...
Lo bevo ogni notte, sai. Grazie a te.
Scriverti adesso è come quando parlavo del mio grande insegnante di lettere Fausto Pea, in vita, mentre correva l'ultimo anno che avrei trascorso con lui prima del passaggio al triennio...
Ho sempre preferito dire «ti voglio bene» in vita, che da testimone funebre.
Quanto odio gli addii letterari. Peraltro non è detto che mi seppellisca e mi consegni tu al carbonio.
Sarebbe un onore.

Giacinto Giovannini vive a Roccafranca, ma è a Orzinuovi, un passo più in là di campagna, in un confine che descrive già il suo essere borderline, in un rettangolo di acqua e terra dove negli anni Settanta ha avviato il suo sogno: crescere e far riprodurre gli storioni italiani. Altro che nazionale di calcio.
Ci passo spesso al tuo fianco, chissà se lo senti.
Lo faccio per far vedere ai miei figli le strade di campagna, tentando di far loro comprendere il senso di movimento che mio padre, per anni in carretto diretto al collegio di Romano di Lombardia, ha percorso. Tre ore e forse più, con il carrettiere disposto dallo zio Giacomo.
E le percorro, folle io, per sottrarli ai pericoli della provinciale verso Orzinuovi, una strada omicida.

Se volete capire cosa significhi questo ometto (Giacinto), slegandovi dal concetto di business che arrogantemente potreste pensare, dovreste paragonarlo al Piccolo Principe che innaffia una rosa su un pianetino sperduto.
Dovreste pensare a voi che allevate tartufi disperatamente, contro il parere di tutti, in un pezzo di terra su cui piove e tira vento e maledizioni e disgrazie, e grandina di tanto in tanto.

Avete voglia di ascoltare questa storia?

La poltrona e un camino sarebbero il più comodo degli accomodamenti per leggerla. Servono invece le notti, la pioggia e la stessa grandine di prima, quando corri sotto l'acqua battente e corri verso il tuo sogno, con la consolazione di pensare al dopo, perché, prima o poi, un camino in una casa dall'intonaco rosso e le ortensie a nord ti asciugheranno la corsa e la pioggia allagherà il cuore.
Scusa Giacinto, è notte fonda, e mentre ti alzi per i tuoi piccoli storioni devo preparare il ragù...
Lo preparo con lentezza, dopo aver frullato sedano, cipolle e carote per il soffritto.
Ho paura di farlo bruciare. Verifico...
Aspettami... Tu intanto feconda. Fecondare: per te un verbo di eccellenza, tu che hai amato e rispettato la donna come pochi al mondo.
Guardi ancora verso il cielo nonostante la morte dei tuoi figli-pesci per acque avvelenate dagli umanoidi?
Sono certo di sì...
Hai parlato ai banani che fruttavano insolitamente nel tuo giardino, hai scritto poesia, hai amato e ami ogni giorno.
Avete voglia di ascoltare questa storia?
Svegliatevi di notte, guardate nel buio e se trovate la luce non stupitevi. ■



Giacinto Giovannini accarezza le banane insolitamente nate nella sua campagna

Tutto il mondo è paese. Detti e proverbi

DI MARINA CADEI



Merry Christmas and Happy New Year! (inglese)
¡Feliz Navidad y próspero Año Nuevo! (spagnolo)
Joyeux Noël et Bonne Année! (francese)
Frohe Weihnachten und ein glückliches neues Jahr! (tedesco)
Buon Natale e Felice Anno Nuovo! ■

CARTOLINA



Magnifico tramonto il 29 ottobre sulla nostra città: nella foto scattata da Giuseppe Vavassori si vede la bellezza del sole al calare con il contrato delle torri ex Italcementi



Istituto Salesiano San Bernardino

"Volete far cosa buona, santa, divina?
Educate la gioventù"

Don Bosco



Scuola Primaria

sabato 25 novembre 2017
ore 9.30-12.00



Scuola Secondaria di Primo Grado

sabato 4 novembre 2017
ore 9.30-12.00
domenica 26 novembre 2017
ore 10.30-12.00
sabato 20 gennaio 2018
ore 9.30-12.00



Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale

sabato 25 novembre 2017
ore 14.30-18.00
sabato 16 dicembre 2017
ore 14.30-18.00
sabato 20 gennaio 2018
ore 14.30-18.00



Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)
030.70068111 - www.salesianichiari.it
direttore.chiari@salesiani.it



TRAFILERIE
CARLO
GNUTTI



TRAFILERIE CARLO GNUTTI Via S. Bernardino, 23/A - 25032 Chiari BS | Tel. +39 030 70061 | info@gnuttichiari.it | www.gnuttichiari.it

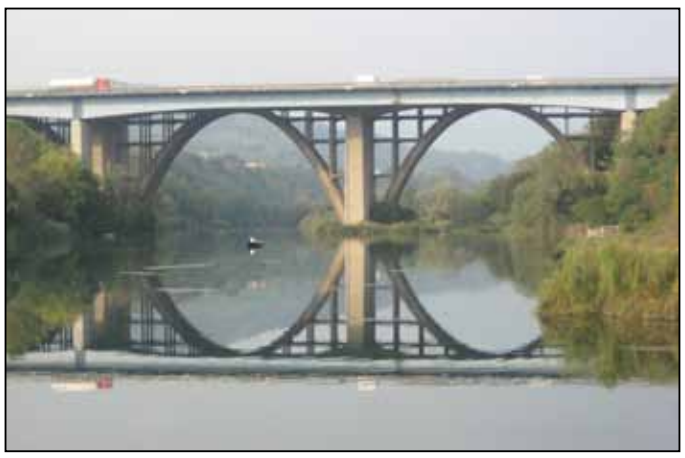
¬ dalla pag. 1

I tre ponti...

Adro ed Erbusco.
Ciò avvenne sicuramente per esaltare l'importanza del suo borgo natale che ancora oggi, nonostante l'incorporazione in Palazzolo, conserva una sua autonomia, tanto che molti suoi cittadini si sentono solo "adottati"da Palazzolo, forse più per la consapevolezza, compartecipe e fiera di tale loro carismatico rappresentante, che per diversità di cultura e tradizioni. Oltre al tracciato viabile della nuova autostrada, fu il ponte sull'Oglio un'opera eccezionale per quei tempi sia per la forma che per l'impiego del calcestruzzo armato.
Costituito da tre parabole collegate da un reticolo di travi, esso ancora oggi costituisce un notevole esempio di architettura viabile ben inserita nel paesaggio, caratterizzandosi nel contempo per l'armonia delle sue forme, ardite ma semplici al tempo stesso.
Costruito dall'impresa Damioli di Predore, l'armatura fu un vero gioiello di carpenteria realizzata con legname piallato e verniciato ad olio in modo da consentirne intatta l'armatura dopo il distacco, una volta completato il getto e la stagionatura, da utilizzare anche per i successivi due archi.
Anche questo ponte subì ben sette bombardamenti durante la guerra che parzialmente lo mutilarono, mentre l'ultimo, il 24 febbraio 1945, demolì l'arcata centrale, poi ricostruita e resa agibile a tempo di record il 16 dicembre 1946.
Oltre ad aver purtroppo ucciso anche tre giovani di San Pancrazio, fu un bombardamento controproducente perchè si ritorse poco dopo contro gli alleati che, ironia del destino, furono costretti, dopo il 27 aprile 1945, ad utlizzare il ponte di "soccorso" che i tedeschi avevano imbastito per precauzione, nel caso di interruzione completa di quello autostradale, nell'inverno del 1944.
Poco a monte infatti gli alleati, posando sui quattro piloni di cemento, dei quali esiste ancora traccia, realizzati dai tedeschi, putrelle rivestite da tavole in larice, resero velocemente possibile il transito ai carri armati in transito dalle due sponde, con accesso dalle strade tuttora esistenti sulle due rive.
Il ponte parabolico oggi ospita la corsia di uscita per Ponte Oglio, mentre il traffico autostradale verso Milano si svolge sul secondo ponte, costruito nel 1964, con travi a reticolo rettilinee in cemento armato realizzate in adiacenza al primo, sopra dei pilastri posti all'intersezione degli archi parabolici in modo da avere corrispondenti campate però orizzontali, lasciando così in vista da sud la bellezza del primo manufatto.
Analogo criterio è stato seguito nel 1994 nella costruzione del terzo ponte, pure adiacente, che ospita le corsie di traffico verso Brescia: questo rispetta esteticamente gli altri due differenziandosi per l'impiego di una tecnologia mista, con due soli pilastri in cemento armato sui quali sono appoggiate verso le sponde campate metalliche più ridotte, mentre al centro una sola campata di spessore minimo, ma larga il doppio di quelle degli altri due ponti, conferisce al manufatto una particolare snellezza.
Essendo l'ultimo esso usufruì anche di un nuovo ma già molto adottato sistema di posa a scorrimento in modo che le campate, precostituite nel cantiere sulla sponda sinistra, vennero poi posate sui piloni con risparmio di tempo e di costi. ■



Il bel reticolo di travi sopra la Fusia



I tre ponti



CARTOLINA



Gli alunni dell'I.T.I.S. 5 A in visita al Museo Ricordi di Guerra

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT

CONVENZIONATO CON META SALUTE E PRONTO CARE

Lo Studio augura Buone Feste

Regalati un nuovo sorriso



- Finanziamenti personalizzati a tasso zero
- Estetica viso
- Trattamenti ortodontici con mascherine trasparenti
- Implantologia a carico immediata in 24 ore
- Visite gnatologiche
- Protesi removibili estetiche
- riparazioni protesi mobili in giornata

Passa da noi x una visita senza impegno troveremo la soluzione migliore per il Vostro sorriso

PER TUTTI I NOSTRI PAZIENTI: SE PORTI UN AMICO O UN FAMILIARE PER TE UN TRATTAMENTO DI IGIENE DENTALE IN OMAGGIO!

Palazzolo sull'Oglio - Via Matteotti, 85 Tel. 030.7300084 - 338.9102084
www.fededent.it info@fededent.it

(Direzione sanitaria Dott. Paolo Pagliardi)

IMPLANTOLOGIA

L'alternativa: salvare i denti o sostituirli con gli impianti?

Malattia silente: sei adulti su dieci dopo i 50 anni sono affetti da piorrea

L'implantologia diventata uno tra i più importanti settori dell'odontoiatria, non può essere improvvisata.
La scelta di una soluzione implantologica deve avvenire solo dopo un'attenta diagnosi dello stato di salute della bocca.
Un caso eclatante è la piorrea (malattia parodontale), un'infezione cronica delle strutture parodontali.
Essa viene causata da particolari tipi di batteri, e decorre solitamente in modo asintomatico.
Con questo tipo di infezione, se non curata in tempo, si rischia la perdita dei denti e allora ecco che entra in gioco l'implantologia.
Diagnosi e cura.
Uno dei fattori che favorisce la piorrea è l'igiene orale inadeguata.
«Nella maggior parte dei casi questa malattia ha un decorso subdolo, asintomatico, per cui la diagnosi deve essere effettuata mediante controllo radiografico associato ad un sondaggio parodontale, ovvero la verifica dello stato clinico osseo e gengivale del paziente», **spiega il dottor Franzini, odontoiatra, che lavora presso Polimedica Vitruvio di Capriolo.**
La piorrea o parodontite é una patologia grave e talvolta aggressiva per evoluzione e conseguenze: la perdita dei denti .
***«Attualmente tuttavia, può essere diagnosticata tempestivamente ed essere curata con successo anche negli stadi più avanzati»*.**
Negli stadi più avanzati invece, é necessario ricorrere a trattamenti chirurgici di implantolgia:
«Io e la mia equipe - **spiega il dottor Franzini –** ***utilizziamo un consolidato protocollo del cosiddetto "carico immediato" (inserimento di 6 viti endossee e nelle sole 24-48 ore successive viene avvitata una protesi fissa provvisoria).***
***Trascorsi sei mesi dalla protesi fissa provvisoria il paziente può scegliere se avvitare una protesi fissa definitiva in resina o in ceramica»*.**



Il dott. E. Franzini ed il Dott. R. Suardi, direttore sanitario

Perché sempre più persone si rivolgono al centro Polimedica Vitruvio di Capriolo?
«Siamo un'equipe consolidata negli anni, forti di una lunga esperienza ospedaliera, abbiamo in struttura un servizio di radiologia e diagnostica, e ci avvaliamo di severi protocolli clinici,direi che tutto ciò è il miglior biglietto da visita per il paziente.
È risaputo che le cure odontoiatriche risultano spesso onerose e il paziente sempre più oculatamente investe i risparmi per la salute.
Proprio per questo motivo **- conclude il dottor Franzini -** ***sempre più pazienti anche da altre provincie si rivolgono a noi con fiducia e sicurezza forti della consapevolezza dell'assistenza e della garanzia che forniremo loro anche negli anni successivi»*.**
■

Dir. san. Dott. R. Suardi

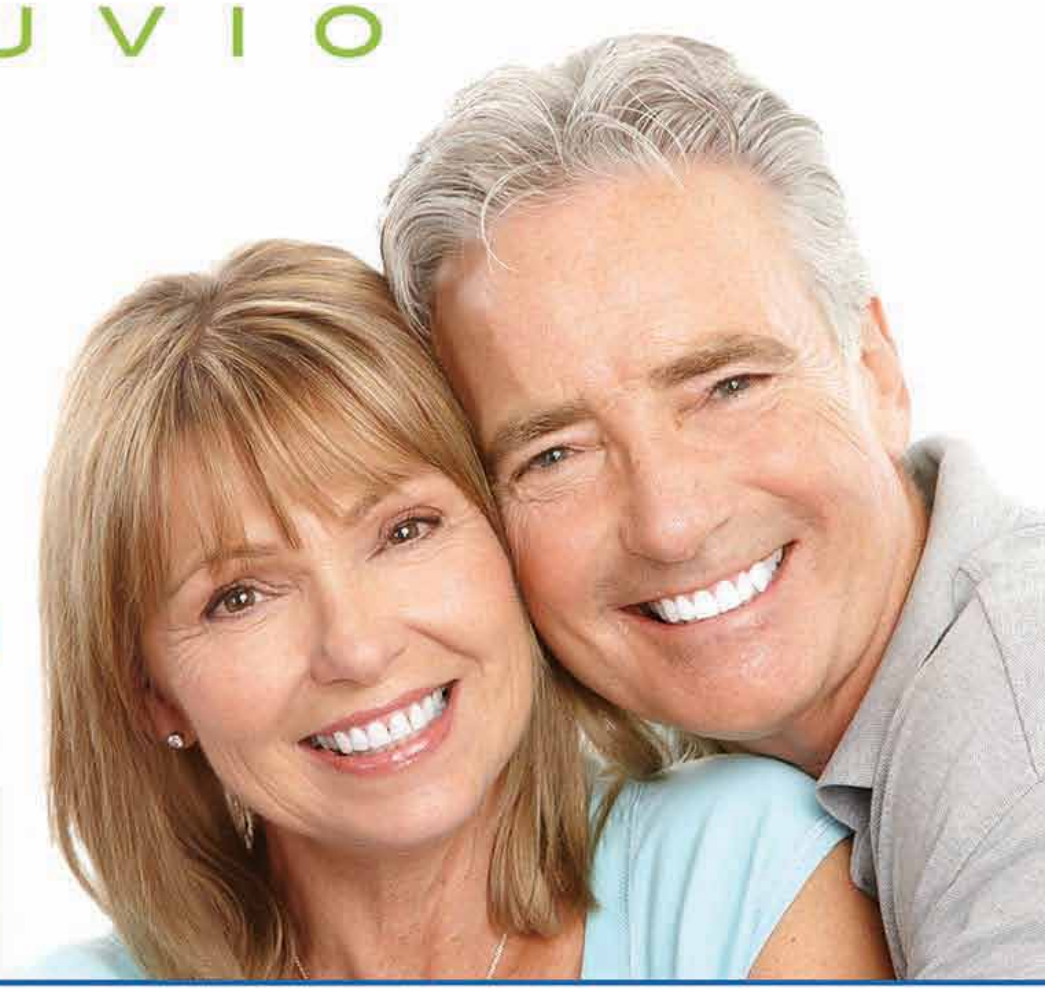
Poli Medica
VITRUVIO

ESPERTI IN IMPLANTOLOGIA AVANZATA
Visita, diagnosi e preventivo senza impegno.

CHIAMA SUBITO TEL. 030 09 44 099

WWW.POLIMEDICAVITRUVIO.IT





Via Palazzolo, 109 - 25031 Capriolo (BS)

GARDEN IL PIOPPO
della Cooperativa Sociale Palazzolese

è lieto di augurare

Buone Feste a tutti!



GARDEN IL PIOPPO
Viale Europa 75 Palazzolo S/O BS
030732850 info@gardenilpioppo.it

ORARI DI APERTURA
da martedì a sabato 9.00-12.30 14.30-19.00
domenica 9.00-12.30
chiuso il lunedì

Salute Orale in gravidanza

La gravidanza è un momento pieno di gioia, spensieratezza ma anche di cambiamenti, timore ed incertezza. Diverse sono le credenze popolari e i luoghi comuni che spopolano tra le neomamme come “la gravidanza ha distrutto la mia bocca” o “per ogni gravidanza si perde un dente”.
Anche se non è vero che la gravidanza inficia direttamente la salute orale è vero che ci sono una serie di cambiamenti ormonali che influenzano la bocca ed è per questo che in gravidanza si dovrebbero adottare delle cure specifiche.
Con questo articolo cercheremo di rispondere alle domande frequenti delle donne in dolce attesa , come :
-Può il vomito danneggiare i denti?
-Se ho un dolore dentale durante la gravidanza, posso effettuare radiografie?
-È sicuro andare dal dentista durante la gravidanza?
-Mangiare più volte al giorno suppone un aumento del rischio di carie?
-È vero che ogni gravidanza fa perdere un dente?
-Quali cambiamenti devo adottare per la mia salute orale durante la gravidanza?



Una delle condizioni più comuni per le donne in gravidanza è la presenza di vomito, che può interessare tra il 75 e il 80% delle future mamme, soprattutto nel primo trimestre. Inoltre, si possono verificare dei cambiamenti nella composizione e nella quantità della saliva. Tutto questo, soprattutto il vomito, può portare all’erosione o all’usura dello smalto dentale.
É molto importante evitare di spazzolare subito dopo aver vomitato, evitando anche le bevande gassate. Delle applicazioni professionali di fluoro possono essere un trattamento efficace per remineralizzare lo smalto danneggiato.
Una delle situazioni più frequenti, causata dai cambiamenti ormonali durante la gravidanza, è una risposta infiammatoria esagerata agli irritanti locali.
Cioè, se normalmente un quantitativo di sporco o placca può rimanere nel cavo orale senza generare problemi, durante la gravidanza la stessa quantità di placca può generare una risposta infiammatoria esagerata causando arrossamento e sanguinamento delle gengive.
Esistono numerosi studi scientifici che dimostrano come i trattamenti gengivali possano essere effettuati durante la dolce attesa poiché non sono correlati a complicanze di alcun genere.

RADIOGRAFIE IN GRAVIDANZA

Posto che la dose di radiazioni emesse dalle moderne radiografie intraorali digitali è trascurabile, bisognerebbe evitare ogni forma di radiazione durante il primo trimestre.
In questo momento, infatti, il feto é particolarmente sensibile agli stimoli esterni.
Tuttavia, come il vostro ginecologo certamente confermerà, non esiste alcun rischio per il bambino nell’effettuare radiografie dentali a basso dosaggio con la protezione di grembiuli piombati, per proteggere tutte le aree che non vogliono essere irradiate.
Da evitare invece radiografie panoramiche e Tac, che presuppongono un dosaggio maggiore di raggi X.

QUANDO EFFETTUARE UN TRATTAMENTO DENTALE IN GRAVIDANZA

L’emergenza dentale non deve mai essere rinviata in quanto le conseguenze del sopportare il dolore o mantenere un’infezione possono essere più dannose.
I trattamenti parodontali possono e dovrebbero essere effettuati come da routine.
Le otturazioni e le cure canalari sono altamente raccomandate per ridurre il carico batterico nella cavità orale e impedire il passaggio di questi microrganismi al futuro bambino.
Se si può scegliere, il secondo trimestre è il momento migliore per qualsiasi tipo di trattamento.

FARMACI E GRAVIDANZA

In caso di un’urgenza odontoiatrica, potrebbe essere necessario assumere dei farmaci. È stato dimostrato che l’amoxicillina è un antibiotico sicuro e può essere utilizzato e che, in caso di necessità, la tachipirina è un valido sostituto di un qualunque analgesico.

CONCLUDENDO:

-È assolutamente sicuro andare dal dentista durante la gravidanza
-In nessun caso il paziente deve rimanere con dolore o infezione dentale.
-Le radiografie intraorali digitali possono essere effettuate senza rischi per il bambino. Un grembiule di piombo verrà utilizzato per aumentare la sicurezza.
-Mangiare tra i pasti, specialmente alimenti zuccherini, può aumentare il rischio di carie dentale. È importante lavarsi i denti utilizzando dentifrici fluorati dopo ogni pasto.
-È vero che il vomito può erodere i denti, è quindi consigliabile richiedere l’applicazione di gel al fluoro ed evitare di spazzolare i denti subito dopo aver vomitato: meglio risciacquare con acqua.



Come sempre, la prevenzione è fondamentale. Pertanto é consigliabile andare al dentista almeno una volta all’anno per effettuare le visite di routine, così da minimizzare il rischio di urgenze ed evitare problemi futuri.
■

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Studio odontoiatrico convenzionato ai fondi Metasalute - Previmedical - Unisalute - Fasi - Wila Faschim

Coccaglio
Piazza Europa, 2
tel. 030.723452

Palazzolo sull’ Oglio
Via Marconi 88
tel. 030.7301118



STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI



LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452

PALAZZOLO DA PROMUOVERE



La pista di pattinaggio ai piedi della parrocchiale allestita dal Comune

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Le condizioni dell'asfalto di alcune vie di Palazzolo vanno migliorate

Un nuovo mezzo per Cor Unum

L'auto è stata donata dalla palazzolese Luciana Marini

di Giuseppe Morandi



Con l'auto donata dalla palazzolese Luciana Marini, il Cor Unum si arricchisce di un altro mezzo che servirà al trasporto degli anziani, palazzolesi e non. L'associazione di volontariato, con sede presso la Villa Anziani in via Zanardelli a Palazzolo, conta 150 associati che spesso si rendono disponibili anche per il ruolo di autisti dei sette mezzi a disposizione, cinque in dotazione degli anziani di Palazzolo e due che operano esclusivamente nel quartiere di S. Pancrazio.
Questa associazione è nata nel 1972 e fu una delle prime associazioni nella nostra Regione a fare volontariato: i primi iscritti furono spinti dalla volontà di dare risposte concrete ai bisogni delle famiglie in difficoltà con particolare riguardo agli anziani ed ai minori, diventando negli anni un punto di riferimento non solo per quanti si trovano nel bisogno, ma anche per tutti coloro che credono nel valore di un impegno sentito e disinteressato, per dar voce a chi non ne ha.
Ideatore e fondatore del Cor Onum era stato Don Faustino Guerini, con il supporto di Sara Giusi Noris, mentre da un lustro alla testa del gruppo c'è Margherita Lozio.
Oggi il gruppo di volontariato non si occupa solo del trasporto degli anziani, ma anche di portare pasti a domicilio a chi non ha la possibilità di farsi il pranzo.
Lo scorso 28 novembre la signora Marini, in memoria del marito scomparso un paio di anni fa, ha deciso di dare una mano concreta all'associazione donando il nuovo mezzo. Per questo sulla vettura è stata scritta la dicitura "Donazione per volontà di Pietro Paolo Mondini". Un gesto altamente qualificante, di umanità e di grande altruismo, oltre che molto utile viste le esigenze attuali, sempre più incalzanti, della società moderna. ■



CASADELFILTRO
FILTREC
NBA BATTERIE
FILTRI
BATTERIE
Fleetguard MANN FILTER
Donaldson
YUASA
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA
CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Bergamo
Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663
www.casadelfiltro.it



NUOVA BMW X3.

RISPETTA LE TUE PASSIONI.

VIENI A PROVARLA NELLA CONCESSIONARIA BMW LARIO BERGAUTO.

Scopri la Nuova BMW X3 su bmw.it/x3 e scegli le nuove soluzioni di mobilità WHY-BUY disponibili anche per privati, come il leasing di BMW Bank e la nuova formula di noleggio a lungo termine di Alphabet Italia Fleet Management, in Concessionaria e su bmw.it/whybuy

WHY–BUY | SCEGLI LA TUA FORMA DI MOBILITÀ.
INFORMAZIONI SU WHYBUY.BMW.IT

Lario Bergauto

Concessionaria BMW
Via Brescia, 78 Grumello del Monte - Tel. 035.830914
Via Campagnola, 48/50 Bergamo - Tel. 035.4212211

www.lariobergauto.bmw.it

Fino al 31.12.2017 WHY-BUY eventualmente cumulabile solo con l'iniziativa Ecobonus. Salvo approvazione rispettivamente di BMW Bank GmbH – Succursale Italiana o Alphabet Italia Fleet Management S.p.A. Fogli informativi e condizioni disponibili in Concessionaria e su bmw.it/whybuy. Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) min 5 - max 8,4; emissioni CO_2 (g/km) min 132 - max 193. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'immagine è a puro scopo illustrativo.